

COORDINAMENTO pidida LIGURIA

Coordinamento Ligure delle Organizzazioni di Terzo Settore per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Coordinamento regionale di associazioni PIDIDA' - "Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza" - della Liguria (PIDIDA' Liguria) nasce nel 2010 come evoluzione della rete genovese per la promozione dei Diritti dei bambini costituitasi nel 2008 e che nel 2009 ha collaborato con il Comune di Genova per le iniziative dedicate al 20° anniversario dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nel 2010 la rete ha aderito al Coordinamento Nazionale PIDIDA con l'obiettivo di operare permanentemente a livello regionale per la promozione della Convenzione ONU di New York del 1989, ratificata in legge in Italia il 27 maggio 1991. Dal 2011 il Pidida Liguria, in collegamento, collaborazione e connessione con il PIDIDA Nazionale e il segretariato nazionale sostenuto da Unicef, supporta la realizzazione di azioni di sostegno alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della comunità locale, collaborando con i Comuni e con la Regione Liguria. Dal 2011 sostiene la realizzazione dell'incontro annuale degli "Stati Generali della Partecipazione dei bambini e dei Ragazzi in Liguria" e collabora con iniziative nelle principali città liguri per la promozione della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con particolare riferimento al diritto alla partecipazione dei minorenni, al diritto al gioco e ad ogni azione di diffusione e conoscenza dei diritti. Il Pidida Liguria ha contribuito ad elaborare nel 2014/15 le "Linee di Indirizzo" della Regione Liguria sulla partecipazione dei minorenni ed è impegnato in azioni regionali per la loro diffusione e realizzazione.

Principali obiettivi del pidida Liguria:

- Promuovere la conoscenza e l'applicazione della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo e dei suoi protocolli opzionali e in generale delle politiche e delle buone prassi legate ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Favorire l'interazione tra le realtà che, a vario titolo, si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza nella regione, in Italia e all'estero e promuovere lo sviluppo di una base culturale comune fondata sulla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo;
- Promuovere una cultura che favorisca la partecipazione dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti favorendo l'effettiva realizzazione di iniziative che vedano la loro partecipazione
- Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel più ampio quadro dei Diritti Umani
- Promuovere il collegamento e coordinamento della comunicazione fra le realtà di Terzo Settore impegnate sui temi delle politiche per l'infanzia
- Favorire la collaborazione con le istituzioni pubbliche per la realizzazione di iniziative specifiche di promozione della CRC
- Favorire il collegamento con iniziative nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle attività del Coordinamento PIDIDA Nazionale e del suo Segretariato sostenuto da Unicef

IL PIDIDA' LIGURIA E' COMPOSTO DA

ARCIRAGAZZI LIGURIA E GENOVA, AMNESTY INTERNATIONAL CIRCOSCRIZIONE LIGURIA, A.Ge GENOVA, ASSOCIAZIONE "IL SOGNO DI TOMMI", BOTTEGA SOLIDALE, COOP SSE, COOP SOCIALE CISEF, COOP SOCIALE IL LABORATORIO, COOP SOCIALE AGORÀ, CONSORZIO TASSANO SERVIZI TERRITORIALI, COOP SOCIALE IL SENTIERO DI ARIANNA, COOP SOCIALE LA COMUNITÀ, COOP SOCIALE IL BISCIONE, COOP SOCIALE VILLA PERLA, HELPCODE ITALIA, LEGAMBIENTE LIGURIA ONLUS, MATERMAGNA, UISP GENOVA

Il PIDIDA' Liguria è in contatto/collaborazione, per la realizzazione di iniziative e l'elaborazione di proposte, attività e idee con LABORPACE della Caritas Genova.

Dal 2015 il Pidida Liguria ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Forum Ligure del Terzo Settore che sostiene comuni azioni di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per e con le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le organizzazioni di volontariato.

Coerentemente con lo scopo primario di promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Coordinamento intende essere costantemente in contatto con i soggetti, istituzionali e non, che possono contribuire alla realizzazione di questo obiettivo. Tra questi:

Il Gruppo di lavoro nazionale per la CRC (monitoraggio diritti infanzia e adolescenza in Italia), il Forum Ligure del Terzo Settore, i Centri di Servizio al Volontariato, le principali reti di Terzo Settore impegnate nel settore socio educativo e animativo in Liguria, il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Genova, il Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza, la Regione Liguria e gli Enti Locali, l'ambito della scuola, in tutte le sue articolazioni, gli Ordini Professionali, a partire da quelli in prima fila professionalmente per e con i minorenni (Assistenti Sociali, Avvocati, Pedagogisti, Psicologi, Media, etc.)



www.pididaliguria.it
pidida.liguria@gmail.com
www.facebook.com/pididaliguria
@pididaliguria

Coordinamento Nazionale PIDIDA: www.infanziaediritti.net

Iniziative del Pidida Liguria

Promozione del diritto alla partecipazione di bambini e ragazzi, attraverso l'organizzazione di attività di supporto dirette alle attività locali, la promozione di norme e procedure amministrative che favoriscano la partecipazione e la realizzazione di iniziative di riflessione, studio ed attuazione di modelli e occasioni per la promozione della partecipazione, il più possibile autentica e strutturata, dei bambini e degli adolescenti in tutti gli ambiti che li vedono coinvolti

Formazione e informazione, con azioni di comunicazione e diffusione dei diritti, messa in comune di esperienze, saperi e attività realizzate da diversi soggetti, autoformazione, formazione, informazione e promozione di attività sui diritti proprie o dei singoli aderenti e in generale del terzo settore, dei professionisti del settore socioeducativo e del welfare e delle istituzioni

Advocacy, attraverso azioni coordinate tra le organizzazioni aderenti al PIDIDA' Liguria e in accordo con il Coordinamento PIDIDA Nazionale, per il monitoraggio delle decisioni e delle attività, soprattutto delle istituzioni regionali e locali sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione all'applicazione della Convenzione di New York e dei principali documenti internazionali direttamente collegati e conseguenti proposte a livello normativo, legislativo e attuativo, anche con azioni di pressione e campagne pubbliche. Tra le iniziative di advocacy sono previsti approfondimenti su diritti specifici e/o temi ad essi collegati (scuola, educazione, pace, città amiche dei bambini, non discriminazione, etc.).

Il PIDIDA' Liguria promuove e sostiene la presenza e la piena operatività del Garante Regionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Le iniziative del PIDIDA' LIGURIA sono di 5 tipologie:

- iniziative proprie di ciascuna organizzazione aderente, patrocinate dal Coordinamento
- iniziative comuni di tutto il Coordinamento
- partecipazione ad iniziative proposte da Istituzioni Pubbliche
- iniziative miste tra Istituzioni e Coordinamento
- collaborazioni con altri soggetti e reti e sottoscrizione di protocolli operativi con Enti, Istituzioni, Network di terzo settore

Per ciascuna iniziativa il Coordinamento individua le organizzazioni referenti a livello organizzativo.

Organizzazione del Pidida Liguria

Di norma il Coordinamento si riunisce in Assemblea trimestralmente, si struttura in gruppi di lavoro per la realizzazione delle iniziative in programma, anche in collegamento con il PIDIDA Nazionale; sono previsti incontri assembleari di verifica delle attività realizzate e di programmazione annuale alla fine e all'inizio di ogni anno. Tutti gli aderenti al Coordinamento partecipano, nei limiti delle proprie possibilità, alla realizzazione delle iniziative che ogni anno si realizzano, con particolare riguardo alle azioni previste nel periodo di maggio/giugno (anniversario della ratifica in Italia della Convenzione ONU sui diritti) e di novembre/dicembre (anniversario della promulgazione da parte dell'ONU della Convenzione sui Diritti).



Per I Diritti dell'Infanzia e Dell'Adolescenza
www.pididaliguria.it

20/11/1989 - 20/11/2019

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza compie 30 anni

1. Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti elencati nella Convenzione. 2. Ogni bambino ha i diritti elencati nella Convenzione; non ha importanza chi è e né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero. 3. Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare quel che è meglio per te. 4. Ogni stato deve attuare questa convenzione con il massimo impegno per mezzo di leggi, finanziamenti e altri interventi. In caso di necessità gli Stati più poveri dovranno essere aiutati da quelli più ricchi. 5. Gli Stati devono rispettare chi si occupa del bambino. 6. Tutti devono riconoscere che hai diritto di vivere. 7. Hai il diritto di avere un nome e, al momento della tua nascita, il tuo nome, il nome dei tuoi genitori e la data devono venire scritti. Hai il diritto di avere una nazionalità e il diritto di conoscere i tuoi genitori e di venire accudito da loro. 8. Il bambino ha diritto al proprio nome, alla propria nazionalità e a rimanere sempre in relazione con la sua famiglia. 9. Non devi venire separato dai tuoi genitori, a meno che non sia per il tuo bene. Per esempio, i tuoi genitori potrebbero farti del male o non prendersi cura di te. Inoltre, se i tuoi genitori decidono di vivere separati, dovrai vivere con uno solo di essi ma hai il diritto di poter contattare facilmente l'altro. 10. Se tu e i tuoi genitori vivete in due nazioni diverse, avete il diritto di ritornare assieme e vivere nello stesso posto. 11. Nessuno ha il diritto di rapirti e se vieni rapito il governo deve fare di tutto per liberarti. 12. Quando gli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio. 13. Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri. 14. Hai il diritto di pensare quello che vuoi e di appartenere alla religione che preferisci. I tuoi genitori devono aiutarti a distinguere fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. 15. Hai il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia con loro e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri. 16. Hai il diritto di avere una vita privata. Per esempio, puoi tenere un diario che gli altri non hanno il diritto di leggere. 17. Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo. Gli adulti devono assicurarsi che tu riceva delle informazioni che puoi capire. 18. I tuoi genitori devono collaborare per allevarti e devono fare quel che è meglio per te. 19. Nessuno deve farti del male in nessun modo. Gli adulti devono assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i tuoi genitori hanno il diritto di farti del male. 20. Se non hai i genitori o se vivere con i tuoi genitori è pericoloso per te, hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale. 21. Se devi essere adottato, gli adulti devono assicurarsi che vengano scelte le soluzioni più vantaggiose per te. 22. Se sei un rifugiato (cioè se devi lasciare la tua nazione perché viverci sarebbe pericoloso per te) hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale. 23. Se sei un disabile, fisico o psichico, hai diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, che ti permettano di crescere come gli altri bambini. 24. Hai il diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che devi ricevere cure mediche e farmaci quando sei malato. Gli adulti devono fare di tutto per evitare che i bambini si ammalinino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di loro. 25. Il bambino che è stato curato deve essere controllato periodicamente. 27. Hai diritto a uno standard di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio, ecc. Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, il governo deve aiutarli. 28. Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, che deve essere gratuita. Devi anche poter andare alla scuola secondaria. 29. Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente. 30. Se appartieni a una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua. 31. Hai il diritto di giocare. 32. Hai il diritto di essere protetto dal lavorare in luoghi o in condizioni che possano danneggiare la tua salute o impedire la tua istruzione. Se il tuo lavoro produce un guadagno, devi essere pagato in modo adeguato. 33. Hai il diritto di essere protetto dalle droghe illegali e dalle attività volte a produrre e spacciare droghe. 34. Hai il diritto di essere protetto dagli abusi sessuali. Ciò significa che nessuno può fare nulla al tuo corpo contro la tua volontà; per esempio, nessuno può toccarti o scattarti foto o farti dire cose che non vuoi dire. 35. A nessuno è permesso rapirti o venderti. 36. Gli Stati devono proteggere il bambino da ogni forma di sfruttamento. 37. Anche se fai qualcosa di sbagliato, a nessuno è permesso punirti in una maniera che ti umili o ti ferisca gravemente. non devi mai essere rinchiuso in prigione, se non come rimedio estremo; e se vieni messo in prigione hai diritto ad attenzioni speciali e a visite regolari della tua famiglia. 38. Hai il diritto di essere protetto in tempi di guerra. Se hai meno di quindici anni non devi far parte di un esercito né di partecipare a battaglie. 39. Se sei stato ferito o trascurato in qualsiasi maniera, per esempio in guerra, hai diritto a un trattamento speciale e ad attenzioni speciali. 40. Hai il diritto di difenderti se sei stato accusato di aver commesso un crimine. La polizia, gli avvocati e i giudici in aula devono trattarti con rispetto e assicurarsi che tu capisca tutto quello che sta succedendo. 41. Gli articoli di questa Convenzione non devono essere sostituiti alla legge dello Stato se questa è più favorevole al bambino. 42. Tutti gli adulti e tutte le bambine e i bambini devono sapere che esiste questa Convenzione. Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti, e anche gli adulti devono conoscerli.

Testi di Mario Lodi per UNICEF



www.pididaliguria.it - pidida.liguria@gmail.com
www.facebook.com/pididaliguria - @pididaliguria